ADASSanita' Informa

F.S.I. -
FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI
SINDACATO AUTONOMO SANITA'
SEGRETERIA REGIONALE VALLO DELLA LUCANIA

Tel:3334614880 – teresaesposito1949@libero.it – www.localizzati.it/adass.htm

A D A S S I N F O R M A

FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO
Febbraio 2015 – n.° 2

Vallo della Lucania, Febbraio 2015

Alle colleghe ed ai colleghi,

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di Febbraio **2015** ***"ADASSanità INFORMA",*** periodico della nostra Organizzazione Sindacale (F.S.I./Adassanità) maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali,regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

Le novità: Precari del SSN-dalla Conferenza Stato –Regioni via libera al dpcm di stabilizzazione;
L'incentivo bonus occupazionale "GARANZIA GIOVANI;
le scadenze della procedura elettorale previste per le Elezioni di RSU del 3-4-5 MARZO 2015;
Il programma del corso ecm del 07 marzo 2015;

I candidati della lista Fsi per l'Asl Salerno;

Asl Salerno: Occupazione; il punto ad oggi.
Continua la campagna di adesione al FONDO PERSEO;
La polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del
rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :
adass.nazionale@libero.it ***o*** teresaesposito1949@libero.it

Tra i vari servizi offerti a titolo gratuito le risposte ai quesiti posti dai nostri iscritti al nostro Ufficio legale. Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.
Ringraziando del Vostro contributo , **un arrivederci a marzo 2015,** ed invio un cordiale saluto.

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

F.S.I.

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671

www.fsinazionale.it

info@fsinazionale..it

Precari del SSN, dalla Conferenza Stato Regioni via libera al dpcm di stabilizzazione

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il 22 gennaio 2015 il Dpcm sui precari nel Servizio sanitario nazionale (schema di decreto del Presidente del Consiglio in attuazione dell'articolo 4, comma 10, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101). Con l''approvazione del provvedimento arrivano: sblocco dei concorsi in sanità destinati al personale con contratto a tempo determinato; procedure di reclutamento speciale transitorie destinate al personale in possesso di contratto di lavoro a tempo determinato in misura non superiore al 50% delle risorse finanziarie disponibili per assunzioni a tempo indeterminato; procedure di reclutamento speciale per lavoratori socialmente utili e lavoratori di pubblica utilità.

Il testo approvato sposta al 2018 il termine per fare i concorsi come previsto dalla legge di Stabilita.

Il testo della norma prevede la possibilità di avviare procedure concorsuali riservate al personale precario degli enti del Servizio sanitario nazionale per coprire sino al 50% dei posti disponibili. Potranno accedere alla stabilizzazione i precari del SSN che abbiano prestato un servizio effettivo non inferiore ai tre anni nell'ambito del quinquennio precedente.

Il provvedimento prevede inoltre: proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato; possibilità di partecipare alle procedure in questione per il personale dedicato alla ricerca in sanità e per il personale medico in servizio presso il pronto soccorso delle aziende sanitarie locali, con almeno 5 anni di prestazione continuativa ancorché non in possesso della specializzazione.

Soddisfatta il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin: *"L'Intesa di oggi è un primo passo fondamentale per dare risposte a lavoratori che hanno dato tanto al servizio sanitario nazionale in termini di competenza e impegno e che da anni attendono di essere stabilizzati. Siamo consapevoli che molto resta da fare, ma dobbiamo considerarlo l'inizio di un percorso sul quale continuare a lavorare per cogliere l'obiettivo di azzerare le sacche di precariato presenti nelle Aziende ospedaliere italiane".*

COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

F.S.I.

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671

www.fsinazionale.it | info@fsinazionale..it

Garanzie Giovani: modifiche su apprendistato e cumulo con altri incentivi

Apportate modifiche al decreto che regola l'incentivo "bonus occupazionale" previsto nell'ambito del programma Garanzia Giovani cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Il relativo decreto direttoriale è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella sezione pubblicità legale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e sul sito Garanzia Giovani, è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 11/SegrDG/2015 del 23/01/2015 che ha apportato delle rettifica al Decreto Direttoriale n. 1709\Segr D.G.\2014 del 08/08/2014 che regola l'incentivo "**bonus occupazionale"** previsto nell'ambito del programma **Garanzia Giovani** cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Le modifiche riguardano in particolare:

- l'ammissione all'incentivo dei contratti di **apprendistato** professionalizzante e dei contratti a tempo determinato che grazie alle proroghe del contratto originario abbiano raggiunto una durata minima di 6 mesi;

- la possibilità di **cumulo** del bonus occupazionale con gli altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori e, nei limiti del 50 per cento dei costi salariali, con quelli aventi natura selettiva.

E' stata inoltre pubblicata, la versione consolidata del Decreto Direttoriale n. 1709/ SegrDG/2014 del 08/08/2014 che recepisce le modifiche ad esso introdotte successivamente con il Decreto Direttoriale n. 63/SegrDG/2014 del 02/12/2014 e il Decreto Direttoriale n. 11\Segr D.G.\2015 del 23/01/2015, in particolare la **retroattività** dell'incentivo.

A cura della Redazione

COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

Per saperne di più rivolgiti alla nostra struttura provinciale e territoriale.

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA
Tel/fax 06.68891313 – e-mail adass.nazionale@libero.it – Sito Web: www adass.it

F.S.I.

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671

www.fsinazionale.it

info@fsinazionale..it

730 precompilato:

le informazioni per non sbagliare

Le indicazioni operative e l'esonero responsabilità per i Caf

Dichiarazione dei redditi precompilata, sale l'attesa da parte di contribuenti e Centri di assistenza fiscali. Ancora poche settimane e poi avremo il debutto ufficiale del 730 telematico, nella versione aggiornata inserita dal governo nel decreto semplificazioni.
Le ultime incertezze, infatti, riguardano **l'esenzione dai controlli fiscali che arriveranno con il nuovo regime** di invio del modello di dichiarazione online, naturalmente influenzato dal cambio netto di tempi e modalità di consegna.
Ad affrontare l'argomento, **anche il direttore dell'Agenzia delle Entrate Rossella Orlandi**, nell'appuntamento con i professionisti e i dirigenti dei settori coinvolti della scorsa settimana.
Ancora non si sono chiarite tutte le sfumature di un cambio di passo che rischia di generare **effetti indesiderati**, sia per i contribuenti – i quali, comunque, potranno intervenire in corso d'opera nel caso in cui il documento emanato dalle istituzioni fiscali non risponda alle reali condizioni di reddito del soggetto – sia da parte dei Centri di assistenza.
Per venire incontro a questi ultimi, **è importante tenere presente che per i professionisti coinvolti nella stesura delle dichiarazioni dei redditi sono in arrivo nuovi adempimenti burocratici**, nuovi obblighi e responsabilità al fine di portare a termine l'onere del nuovo 730 precompilato.
Così, per renderlo davvero semplificato, fondamentale importanza rivestono le condizioni attraverso cui il contribuente e il sostituto d'imposta possono bypassare le forche caudine del controllo e, per i fautori del modello, quello di vedersi esonerare le responsabilità dello stesso: **superare questo ostacolo, infatti, renderà l'operazione 730 molto più rapida e agevole.**
In proposito, segnaliamo la Check List per la raccolta dei documenti in relazione al 730/2015, contenente **tutte le indicazioni** teoriche e operative per la corretta redazione dei dichiarativi e i requisii per l'esonero.
Attraverso questo strumento, infatti, sarà possibile passare in rassegna in maniera rapida e completa **tutte le informazioni relative alla situazione contabile del soggetto**, e arrivare, così, a una compiuta rendicontazione nel modo più immediato possibile.

Non va ignorato, infatti, che *"in caso di rilascio di un visto di conformità "infedele" sulla dichiarazione da parte del CAF o del professionista abilitato, infatti, questi dovrà pagare l'importo dell'imposta, le sanzioni (30%) e gli interessi che sarebbero stati applicati al contribuente ex art. 36-ter, DPR n. 600/1973".*

IL 3 – 4 – 5 MARZO 2015
NELLA ASL- SALERNO
PER IL RINNOVO DELLE RSU VOTA LA

FSI

Elezioni R.S.U. 2015

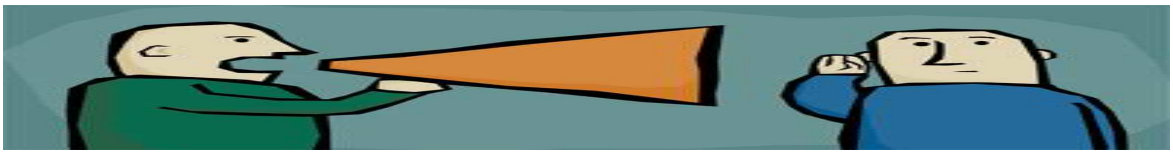
SCADENZE PREVISTE DALL'ACCORDO DEL 28/10/2014

Annuncio e inizio della procedura elettorale	**13-gen-15**
Richiesta elenco elettori	**14-gen-15**
Messa a disposizione, da parte delle Amministrazioni, dell'elenco generale alfabetico degli elettori e consegna della relativa copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta.	
Inizio della raccolta delle firme	**14-gen-15**
Tempo utile per la prosecuzione della raccolta delle firme in calce alla lista Insediamento della Commissione elettorale	**23-gen-15**
Costituzione formale della Commissione elettorale	**28-gen-15**
Presentazione delle liste	**06-feb-15**
Affissione delle liste all'albo dell'amministrazione	**19-feb-15**
Designazione scrutatori (1 per seggio)	**27-feb-15**
Votazioni	**3-4-5 marzo 2015**
Scrutinio	**06-mar-15**
Affissione risultati all'albo dell'amministrazione	**6 - 12 marzo 2015**
Invio, da parte delle Amministrazioni, del verbale elettorale finale all'ARAN	**13-23 marzo 2015**

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA
Tel/fax 06.68891313 – e-mail adass.nazionale@libero.it – Sito Web: www adass.it

ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE -

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

Elezioni R.S.U. 2015 SI VOTA IL 3-4 E 5 MARZO

I CANDIDATI DELLA NOSTRA LISTA SONO:

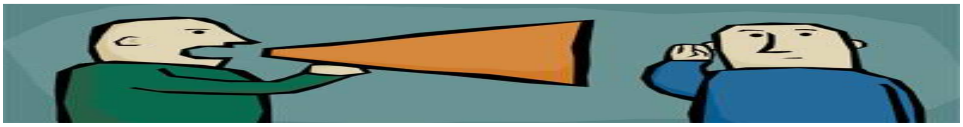
CASTALDO CARMEN
GRAZIANO BRUNO
GRECO FRANCESCO
IOVINE SILVANA
LUONGO PINA
MAIESE LUCIA
MAZZARELLA MAURIZIO
MOSCATIELLO LOREDANA
RONCA ROBERTO

RSU 2015 IL VOTO E' UN DIRITTO

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA
Tel/fax 06.68891313 – e-mail adass.nazionale@libero.it – Sito Web: www adass.it

ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

Riforma Fornero, dal 2016 serviranno 4 mesi in più, le novità nel decreto del Mef.

Per andare in pensione dal 1 gennaio 2016 saranno necessari quattro mesi in più. Si tratta di un adeguamento, già previsto dalle stime sulla riforma delle pensioni Fornero, che tiene conto del miglioramento dell'aspettativa di vita, certificata in modo rigoroso dalla Ragioneria di Stato confermato con il decreto firmato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2014, senza alcun ritardo rispetto alla tabella di marcia definita dal Dl 201/2011, convertito poi nella Legge 214/2011.

	Pensione di Vecchiaia				Pensione Anticipata	
Anno	Lavoratori Dipendenti ed Autonomi	Lavoratrici Pubblico Impiego	Lavoratrici Dipendenti settore Privato	Lavoratrici autonome settore privato	Lavoratori	Lavoratrici
dal 2014	66 anni e 3 mesi	66 anni e 3 mesi	63 anni e 9 mesi	64 anni e 9 mesi	42 anni 6 mesi	41 anni 6 mesi
dal 2016	66 anni e 7 mesi	66 anni e 7 mesi	65 anni e 7 mesi	66 anni e 1 mese	42 anni 10 mesi	41 anni 10 mesi
dal 2018	66 anni 7 mesi					
dal 2019	66 anni 11 mesi				43 anni 2 mesi	42 anni 2 mesi
dal 2021	67 anni 2 mesi				43 anni 5 mesi	42 anni 5 mesi
dal 2023	67 anni 5 mesi				43 anni 8 mesi	42 anni 8 mesi
dal 2025	67 anni 8 mesi				43 anni 11 mesi	42 anni 11 mesi
dal 2027	67 anni 11 mesi				44 anni 2 mesi	43 anni 2 mesi
dal 2029	68 anni 1 mese				44 anni 4 mesi	43 anni 4 mesi
dal 2031	68 anni 3 mesi				44 anni 6 mesi	43 anni 6 mesi
dal 2033	68 anni 5 mesi				44 anni 8 mesi	43 anni 8 mesi
dal 2035	68 anni 7 mesi				44 anni 10 mesi	43 anni 10 mesi
dal 2037	68 anni 9 mesi				45 anni	44 anni
dal 2039	68 anni 11 mesi				45 anni 2 mesi	44 anni 2 mesi
dal 2041	69 anni 1 mese				45 anni 4 mesi	44 anni 4 mesi
dal 2043	69 anni 3 mesi				45 anni 6 mesi	44 anni 6 mesi
dal 2045	69 anni 5 mesi				45 anni 8 mesi	44 anni 8 mesi
dal 2047	69 anni 7 mesi				45 anni 10 mesi	44 anni 10 mesi
dal 2049	69 anni 9 mesi				46 anni	45 anni

La tabella mostra come cambieranno i requisiti minimi per accedere al trattamento di vecchiaia e a quello anticipato. Dal 2016 l'adeguamento è stimato in quanto l'aumento effettivo dipenderà da quello comunicato dall'Istat. ***PensioniOggi.it***

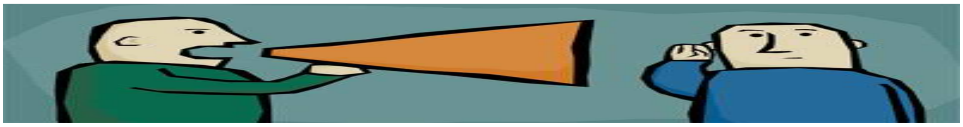
COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA
Tel/fax 06.68891313 – e-mail adass.nazionale@libero.it – Sito Web: www adass.it

ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

Pensioni anticipate

Con il 2016 avremo il secondo aumento dei requisiti anagrafici e contributivi, dopo quello avvenuto nel 2013 con uno scatto di tre mesi. In particolare per le pensioni anticipate, i requisiti d'età per le diverse categorie, lavoratori nel pubblico o privati, uomini e donne saranno ritardati di una stagione. E così gli uomini andranno in pensione a 42 anni e dieci mesi di contributi; 41 anni e dieci mesi per le donne.

Pensioni di vecchiaia.

Per quest'altra categoria di pensioni sono previste distinzioni tra donne nel settore privato e donne e uomini nel pubblico impiego. Per gli uomini indistintamente nel pubblico e nel privato si dovranno raggiungere i 66 anni e sette mesi (oggi 66 anni e tre mesi) di contributi, come accadrà , anche per le donne nel pubblico impiego.

Le lavoratrici del settore privato, invece vedranno combinarsi il miglioramento della speranza di vita con l'aumento dei minimi definiti dalla riforma della previdenza. Per le dipendenti nel settore privato saranno necessari 65 anni e sette mesi (oggi 65 anni e 3 mesi), mentre per le autonome 66 anni ed un mese (fino al 31 dicembre 2015, 65 anni e 9 mesi).

Di pari passo si modificano i requisiti per le pensioni con il contributivo puro, arrivando a 63 anni e sette mesi.

Aggiornamento del sistema delle quote.

Ma le novità contenute nel decreto Mef non si fermano qui, poichè viene aggiornato anche il sistema delle quote (basate su un minimo contributivo di 35 anni) in vigore per tutti prima della Legge Fornero e che ancora risulta valida per determinati target, tra cui ci sono però gli esodati, lavoratori applicati in attività usuranti ed i prepensionati del pubblico impiego. Per loro nel 2016 la pensione risulterà accessibile con il raggiungimento della quota 97,6 unitamente a 61 anni e 7 mesi d'età .

Si ricordi che fino al 31 dicembre 2015 resta in vigore la quota 97,3 unitamente all'età di 61 anni e 3 mesi. Quindi, anche per questi lavoratori la somma tra età anagrafica e contributi si accrescerà di altri quattro mesi e lo stesso accadrà all'età minima per accedere al trattamento pensionistico.

Sede Nazionale Viale Mazzini,140 - 00193 ROMA
Tel/fax 06.68891313 – e-mail adass.nazionale@libero.it – Sito Web: www adass.it

I VANTAGGI DI PERSEO

Cos'è Perseo

Il fondo pensione Perseo è un fondo pensione complementare che nasce con l'obiettivo di permettere ai lavoratori di costruire, giorno per giorno, una pensione che integri quella obbligatoria per affrontare con più serenità il periodo post-lavorativo.

A tale scopo Perseo raccoglie i contributi, gestisce le risorse ed eroga le prestazioni. La natura associativa e senza scopo di lucro del Fondo garantisce ai suoi aderenti che tutte le attività siano eseguite nel loro esclusivo interesse per tutelare il loro futuro.

Chi può aderire

Possono divenire soci del fondo i lavoratori pubblici:

- dipendenti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale
- appartenenti alle aree dirigenziali sanitarie III (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e IV (medica e veterinaria)
- dipendenti delle Camere di Commercio

Per i lavoratori del settore privato si provvederà alla sottoscrizione di specifici accordi

Cosa offre

Per la tua pensione

Il Tfr, la contribuzione tua e del tuo datore di lavoro e i rendimenti maturati come risultati dell'investimento costituiscono la tua pensione complementare. Quando andrai in pensione potrai richiedere le somme sotto forma di rendita, che ti sarà d'aiuto come integrazione alla pensione pubblica, o in capitale.

Per i tuoi bisogni prima della pensione

Se hai necessità, prima del pensionamento, delle somme versate a titolo di contribuzione, puoi richiedere una anticipazione per spese legate alla casa, alla salute e alla formazione.

Se interrompi il tuo rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione puoi decidere di lasciare Fondo Perseo. I contributi versati fino a quel momento da te, dal tuo datore di lavoro, il Tfr e i rendimenti maturati ti saranno integralmente restituiti.

Quanto costa

Quota associativa
- 16,00 € annuali prelevate in rate mensili dalle quote di contribuzione

Adesione
- 2,75 € a carico dell'aderente
- 2,75 € a carico del datore di lavoro

Quali vantaggi

Costi ridotti e trasparenti

Perseo è un'associazione senza scopo di lucro, quindi i costi sono molto contenuti perché pari alle spese effettivamente sostenute dal Fondo.

Contributo dell'amministrazione

Versando, oltre al Tfr, un contributo pari all'1% dello stipendio mensile, hai diritto al versamento da parte del tuo datore di lavoro di un ulteriore 1%. I lavoratori pubblici assunti prima del 01/01/2001 hanno diritto a un'ulteriore quota di accantonamento pari all'1,5% della base contributiva utile ai fini TFS.

Vantaggi fiscali

Il legislatore ha previsto una disciplina fiscale molto favorevole per consentire agli aderenti ai fondi pensione di ottenere una pensione complementare più elevata.

- I contributi del lavoratore versati al Fondo sono deducibili dal reddito imponibile IRPEF
- I rendimenti, a differenza degli strumenti finanziari, sono tassati con aliquota dell'11% invece che del 20%
- Le prestazioni prima e al pensionamento, godono di trattamenti agevolati

F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI F.S.I.

Polizza Assicurativa

Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)

Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo

€ 57,00

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

www.fsinazionale.it

AltaFinance PRIVATE BROKER

Recapiti dell'ufficio

C.i.p. Settembre 2013

LA VIGNETTA DEL MESE

L'AVVOCATO RISPONDE

Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale *della Segreteria Nazionale.*
Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo.
A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.

In quali casi i dipendenti hanno diritto alla tutela legale?

La materia del patrocinio legale dei dipendenti è regolata dall'art. 26 del CCNL integrativo comparto del 20.9.2001 e dagli artt. 25 dei CCNL aree dirigenziali del 8.6.2000 i quali – in maniera estremamente chiara - prevedono chel'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile (contabile, solo per la dirigenza) o penale nei confronti del dipendente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente/dirigente da un legale.
Ove il dipendente sia condannato con sentenza passata in giudicato per aver commesso i fatti con dolo o colpa grave, l'Azienda provvederà a farsi rimborsare dal dipendente medesimo tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa (comma 3 artt. citati).
Nel caso in cui (comma 2 artt. citati) il dipendente nomini (previa tempestiva comunicazione all'Azienda) un legale di sua fiducia in sostituzione o a supporto di quello individuato dall'Azienda medesima, potrà da quest'ultima essere rimborsato delle spese legali sostenute (nei limiti previsti nel comma stesso) nel caso di conclusione favorevole del procedimento.
In tale ipotesi sembra alla scrivente Agenzia che non possa che trattarsi di conclusione definitiva del procedimento (sentenza di assoluzione passata in giudicato) in analogia con quanto previsto nel caso di condanna sopra descritto. Ciò non toglie che l'Azienda potrà decidere di rimborsare le spese legali fin dall'inizio del procedimento salvo poi recuperare le stesse dal dipendente in caso di condanna di quest'ultimo.

a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità
Consulenza e assistenza legale:Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.
(per eventuale consulenza legale,preventivi, informazioni e necessità degli iscritti potete contattare il nostro Ufficio Legale: Avv. Pasquale Massanova – Vallo della Lucania (Sa)

SENTENZE LAVORO

In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia
i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità,
nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

Cassazione:

Giro di vite contro gli stalkers-Vietato anche lo sguardo.

La Corte di Cassazione nella **sentenza n. 5664/2015** ha introdotto una sorta di decalogo sui comportamenti che gli stalkers non possono avere nei confronti delle loro vittime. Nel decalogo, la Corte introduce anche il "**divieto di sguardo**" quando questo esprima dei sentimenti e stati d'animo: anche **lo sguardo ossessivo da parte dello stalker infatti può essere percepito come una minaccia**.
Come spiega la Corte, **il divieto di avvicinamento rende off-limits una serie di comportamenti**come quello di "avvicinarsi fisicamente" alla vittima, pedinarla, cercare di contattarla, "rivolgersi a lei con la parola o lo scritto" e persino "guardarla" quando lo sguardo, appunto, assume la funzione di esprimere sentimenti e stati d'animo.
Secondo i giudici della Corte di Cassazione **sono molteplici le azioni che lo stalker non può compiere**: non può pedinare la vittima, né cercare di comunicare faccia a faccia, e neppure perseguitarla con telefonate o messaggi sul cellulare.
Sono tutti "comportamenti che lo stalker è solito fare e che i soggetti appartenenti alla detta categoria comprendono benissimo", osservano i giudici della Corte.
La Cassazione, nel caso di specie ha poi chiarito che **la misura cautelare del "divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dalla vittima"** non può essere generica sia perché l'obbligato potrebbe non sapere quali sono i luoghi abitualmente frequentati dalla vittima, sia perché tali luoghi potrebbero mutare "a seconda delle esigenze e delle abitudini della persona, sia perché la misura assumerebbe una elasticità dipendente dalle decisioni (o anche dal capriccio) dell'offeso, a cui verrebbe rimesso, sostanzialmente di stabilire il contenuto della misura".
In sostanza, i giudici di merito debbono specificare se lo stalker debba **tenersi lontano da luoghi determinati** (e in tal caso detti loghi vanno indicati specificamente), oppure "se debba tenersi lontano, puramente e semplicemente dalla persona offesa; e se una siffatta prescrizione debba essere accompagnata da divieti di comunicare, anche con mezzi tecnici".

Federazione Sindacati Indipendenti
AREA DI COORDINAMENTO AZIENDALE ADASSANITÀ CAMPANIA

ORGANIZZA

CORSO TEORICO – PRATICO

E.C.M. Commissione Nazionale Formazione Continua — agenas

Evento n. 1826 - 78619 ed. 2

Ordine Assistenti Sociali della Campania | In fase di accreditamento

Lavoro o resistenza?

Il modo in cui lo stress da lavoro influenza la nostra vita

Sabato **7 marzo** 2015

ore 8.00 *Aula Magna P.O. San Luca*

VALLO DELLA LUCANIA (SA)

Lo stress è una condizione che si propone, in modo inaspettato e inconsapevole, trasversalmente nella dimensione bio-psico-sociale dell'essere umano. Riconoscere tale fenomeno è il primo step necessario ad una corretta prevenzione. I problemi connessi allo stress interessano nella società moderna il mondo del lavoro in modo sempre più consistente, aumentando l'autocoscienza dei lavoratori nei confronti dei rischi ad esso connessi. Gli operatori socio-sanitari occupano un ruolo che, per caratteristiche sociali ed organizzative, gli impone un grande dispendio di risorse psicologiche, che a lungo andare possono generare fenomeni di disadattamento, reazioni di stress e malattie collegate alla professione (burnout). La normativa riguardante l'analisi dei fattori di rischio psicosociali introdotta con il D.Lgs 81/2008 riconosce l'importanza della valutazione dello stress- lavoro - correlato stimolando la prevenzione nel settore della salute e della sicurezza occupazionale. Identificare il problema stimola l'acquisizione di strategie capaci di rilevarlo e fronteggiarlo con specifiche metodologie che, saranno proposte all'interno del corso e che, si avvalgono di attività di pianificazione, di definizione e comunicazione degli obiettivi e della gestione dell'impatto emozionale avversivo.

Il recupero fisico/psicologico del dipendente pubblico

9,5 CREDITI ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI

SALUTI
Maria Teresa Esposito
Cordinatore Regionale Fsi-Adass Campania

RELATORE
dr.ssa Carmen Brogna psicologa

RSU 2015
Ricordati di chi ti è accanto

Per iscrizioni
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Esposito Maria Teresa 3334614880
Ronca Roberto 339 8366787
dr.ssa Grasso Concetta 3398788292
Moscatiello Loredana 339 3340135
Castaldo Carmen 3280150614

Segreteria Scientifica
dr.ssa Grasso Concetta

SINDACATO FSI-ADASS
Sede Regionale: 84078 Vallo della Lucania (Sa)
Via P. Tipoldi 7/d - tel. 333 4614880
teresaesposito1949@libero.it

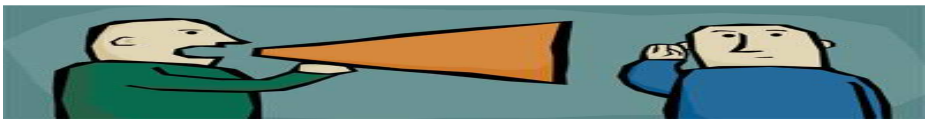
Fsi-adassanità Campania si riserva la facoltà di rinviare, modificare o annullare il corso dandone comunicazione via fax o e-mail senza ulteriori obblighi

Banca del Cilento e Lucania Sud — Phoenix www.phoenixformazione.it — AMI Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani — GlobuS Tecnico&Pubblicitario

PATROCINIO
ASL SALERNO Azienda Sanitaria Locala Salerno

ASL SALERNO

Vi portiamo a conoscenza:



AVVISO IMPORTANTE

A TUTTI I LAVORATORI ASL-SALERNO

RENDICONTO ATTIVITA' RSU FEBBRAIO 2015

Le Divisioni Portano alla Sconfitta !!

Dopo anni di letargo e divisioni la R.S.U. dell'A.S.L. di Salerno, grazie all'impegno della F.S.I., è riuscita a stanare l'amministrazione e sono usciti fuori i nuovi conteggi dei fondi contrattuali.
Milioni di euro erano stati nascosti e tolti dalle tasche dei lavoratori che garantiscono i servizi sanitari ai cittadini operando in condizioni spesso disumane, con salari congelati da anni e gravi carenze di personale.
La lotta unitaria e la proclamazione dello sciopero, hanno costretto la Direzione Generale e la Regione a confrontarsi con la R.S.U. e tutti i Sindacati. **Arrivati in Regione, però, la scena è cambiata.**
Nel primo incontro del giorno 10 Febbraio non si è concluso nulla poiché Cgil, Cisl e Uil hanno preteso che la trattativa si tenesse su "Tavoli Separati". La F.S.I. e la Fials hanno protestato contro questo incomprensibile ed immotivato comportamento ed alla fine la riunione è stata riconvocata per Venerdì 13 Febbraio 2015, su 2 distinti tavoli di trattativa. Per senso di responsabilità la F.S.I. ha accettato i tavoli separati di Trattativa ma tale scelta si è rilevata sbagliata, irresponsabile ed inconcludente.
Gli stessi Sindacalisti che hanno alzato la voce solo per pretendere la separazione della Trattativa, non hanno concluso niente di concreto e si sono limitati a chiedere alle controparti, a bassa voce e con la coda tra le gambe, che..... "il percorso di validazione regionale dei fondi si concluda al più presto".

TUTTO CIÒ È VERGOGNOSO E INACCETTABILE !

La riunione in Regione doveva servire a chiarire che ci sono circa 14 Milioni di Euro scippati ai lavoratori.Soldi che vanno utilizzati subito per ottenere il passaggio di Fascia del 2010 che all'epoca era perfettamente legittimo ed è stato negato solo grazie alle bugie ed alle incapacità dei vertici aziendali. La restante parte va comunque ridata ai lavoratori poiché i Decreti Regionali che hanno bloccato i fondi contrattuali, sono successivi.
Adesso è chiaro a cosa serviva il Tavolo Separato di Trattativa:
a nascondere agli occhi di tutti la volontà di alcuni sindacati di svendere i diritti dei lavoratori !!
La struttura Commissariale Regionale e la Direzione Generale della A.S.L. di Salerno hanno subito utilizzato l'accordo firmato poco prima con Cgil, Cisl e Uil per non dare risposte concrete alle nostre richieste.La vidimazione dei fondi da parte della commissione regionale è solo una scusa per perdere tempo e dividere il movimento di lotta che si è creato in questi mesi.
La F.S.I. e la Fials hanno dichiarato la loro forte insoddisfazione per il comportamento dilatorio della Parte Pubblica confermando le iniziative di lotta in corso.

Uniti si Vince !

Questa rimane la nostra convinzione e pertanto invitiamo tutti i lavoratori dell'A.S.L. di Salerno a mantenere la mobilitazione e continuare la lotta per difendere i propri diritti alla luce del sole.

Federazione Sindacati Indipendenti Salerno

Il Coordinatore Regionale
Maria Teresa Esposito

ADERISCI ALLA:

FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI - ADASSanità

Sindacato Autonomo Sanità

Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento presso la nostra Azienda Sanitaria Locale –Salerno o la :

SEGRETERIA REGIONALE DI VALLO DELLA LUCANIA

Esposito Maria Teresa **tel. 3334614880**

Moscatiello Loredana (P.O.Vallo)
Castaldo Carmen (P.O. Sapri)
Maiese Lucia (D.S. Capaccio)
Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)
Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)
Greco Francesco (D.S. 66 Salerno)
Ronca Roberto (D.S. 70 Vallo)
Brunetti Mimmo (D.S. Agropoli)
Mazzarella Maurizio (Psaut Agropoli)
Grasso Concetta (D.S.M. Vallo)
Buonadonna Andrea (P.O. Roccadaspide)
Romanelli Raffaele (P.O. Vallo)
Erbetti Antonio (P.O. Scafati)
Luongo Pina (D.S.M. Salerno)